

Torino, 15 settembre 2023

Alle famiglie degli allievi dell'IC "Pacinotti"

Scuole Infanzia

Via Balme e Via Fossano

OGGETTO: RIMBORSO OBBLIGATORIO E CONTRIBUTO VOLONTARIO A. S. 2023/24

Si comunica che il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'importo del contributo delle famiglie per l'iscrizione all'a. s. 2023/24 di 25,00 euro così ripartiti, per le scuole dell'Infanzia.

RIMBORSO SPESE OBBLIGATORIO € 7,50	CONTRIBUTO VOLONTARIO A partire da € 17,50
1. ASSICURAZIONE: € 7,50	1. INNOVAZIONE TECNOLOGICA Strumenti tecnologici
	2. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA Servizio di consulenza psicopedagogica per i genitori Attività di psicomotricità rivolta a tutti gli allievi iscritti.
	3. EDILIZIA SCOLASTICA E FUNZIONAMENTO Materiale di consumo e arredi ludici.

Al fine di garantire una comunicazione completa e trasparente, su cui si basa il rapporto fiduciario scuola-famiglia, si ritiene opportuno fare alcune precisazioni sulle disposizioni normative che contemplano la possibilità delle istituzioni scolastiche di richiedere **non tasse ma erogazioni o contributi volontari ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie** (assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni) che sono invece obbligatori.

Tali erogazioni, già previste prima dell'autonomia scolastica per gli istituti tecnici e professionali dotati di personalità giuridica al fine di sostenere le spese di laboratorio, hanno trovato piena legittimazione **con il DPR 275/1999 (regolamento sull'autonomia), che all'art. 17 abroga gli art. 143¹ e 176² del D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico)** che vietavano di richiedere contributi di qualsiasi genere nelle scuole elementari e

¹ Per l'iscrizione alla scuola elementare non si possono imporre tasse o richiedere contributi di qualsiasi genere.

² Per l'iscrizione e la frequenza alla scuola media non si possono imporre tasse o richiedere contributi di qualsiasi genere.

medie.

La **legge 40/2007** (art.13³) prevede esplicitamente la possibilità di **DETRAZIONE** (per le persone fisiche nella misura del 19%) o di **DEDUZIONE** (per le persone giuridiche) **per le erogazioni liberali senza fine di lucro effettuate tramite banca o ufficio postale** o altre modalità indicate per le seguenti causali:

1. Innovazione tecnologica
2. Offerta formativa
3. Edilizia scolastica e funzionamento

Senza questo contributo, non sarebbero possibili molte delle attività che sono state realizzate, sulla base delle priorità individuate all'interno dell'ISTITUTO COMPRENSIVO, in quanto i fondi erogati dal Miur e dal Comune per il funzionamento generale, amministrativo e didattico, non sono sufficienti per rispondere adeguatamente ai molteplici bisogni educativi della nostra utenza scolastica.

IL VERSAMENTO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO PagoPa DAL 1° AL 30 OTTOBRE 2023

Confidando nella Vostra sensibilità e senso di responsabilità, ringraziamo per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Grazia DI CLEMENTE
f.to digitalmente

³a) all'articolo 15, comma 1, dopo la lettera i-septies) è aggiunta la seguente: "i-octies) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari **senza scopo di lucro** appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n.62, e successive modificazioni, **finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento** previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241."

b) all'articolo 100, comma 2, dopo la lettera o) e 'aggiunta la seguente: "o-bis) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n.62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa, **nel limite del 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui; la deduzione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento** previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241".